
Più duale in breve

Il Messaggio “Più duale”, approvato dal Consiglio di Stato il 6 novembre 2019 costituisce il piano d’azione della legislatura 2019-2023 per ampliare il numero di posti di apprendistato in Ticino.

In risposta alla mozione del 11 dicembre 2018 presentata dal Gruppo PS "Per un rapporto sull'apprendistato in Ticino: tassi di bocciatura e di abbandono nell'apprendistato – Offerta e domanda di posti di apprendistato – Problematiche e soluzioni per migliorare la situazione", la Divisione della formazione professionale ha elaborato un'analisi della situazione attuale della formazione professionale e il progetto “Più duale” confluito nel Messaggio 7744 approvato dal Consiglio di Stato il 6 novembre 2019.

Con il progetto “Più duale” si intendono incrementare e diversificare in modo progressivo le opportunità di formazione professionale di base dei giovani e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende in Ticino. L’obiettivo è aumentare il numero di posti di apprendistato in Ticino (+800 posti entro il 2023).

Un risultato che, per essere raggiunto, necessita di alcune misure collaterali e propedeutiche, nell’interesse dei giovani da formare e delle aziende formatrici impegnate assieme allo Stato a preparare professionalmente le future generazioni di collaboratori.

Il progetto “Più duale” prevede 5 misure, con l’obiettivo prioritario di rafforzare e sviluppare le sinergie con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML), al fine di tenere conto delle esigenze presenti e future delle aziende in termini di profili professionali necessari per assicurare la competitività e la capacità di produrre innovazione dei vari comparti economici. Il sostegno alle aziende, in particolare le piccole che caratterizzano il tessuto economico ticinese, si concretizza con misure di sostegno alla loro messa in rete e allo snellimento dei processi amministrativi.

È inoltre prevista la coordinazione della comunicazione promozionale degli eventi maggiori legati alla formazione professionale (Espoprofessionisti, Swisskills e Ticinoskills) e della Città dei mestieri della Svizzera Italiana, per assicurare una presenza della formazione professionale e delle sue opportunità durante tutti i 12 mesi dell’anno, con un messaggio coerente e continuativo verso i giovani, le famiglie e le aziende.

Sintesi misure “Più duale”

Misure

- | | |
|----------|---|
| 1 | <p>Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino 2019-2023</p> <p>L'ambizioso obiettivo previsto dal Più duale potrà essere raggiunto solo attraverso il rafforzamento del partenariato tra il Cantone, in particolare la DFP, e le OML. La Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino, che dovrà essere elaborata congiuntamente dai due partner, esplicita gli obiettivi e gli impegni comuni, i principi e i valori del partenariato, così come le priorità delle sfide che hanno un impatto diretto sull'economia e sulla formazione, la digitalizzazione, i cambiamenti demografici e la mobilità dei lavoratori solo per citarne alcuni.</p> |
| 2 | <p>“Formiamo professionisTi”: nuova campagna posti di apprendistato vacanti nelle aziende</p> <p>La misura prevede di mettere in atto una nuova e anticipata campagna dei posti di apprendistato in Ticino, con un'implementazione a fasi. Accanto alla campagna “classica” destinata alle aziende già autorizzate a formare apprendisti, si prevede un ampliamento delle aziende contattate con l'utilizzo di una piattaforma online e incontri. A partire dal 2020 s'intende implementare una serie di misure complementari, segnatamente la creazione di un nuovo servizio o “area” dedicata alle aziende presso la Città dei mestieri della Svizzera italiana.</p> |
| 3 | <p>Aumento dei posti di apprendistato all'interno dell'Amministrazione cantonale</p> <p>Il Consiglio di Stato intende in questo quadriennio incrementare il numero di apprendisti nell'amministrazione cantonale diversificando e ampliando, laddove è possibile, le professioni nelle quali si potrà svolgere una formazione di base, con l'obiettivo di mantenere un giusto equilibrio tra numero di posti messi a disposizione e qualità dell'offerta formativa. L'obiettivo, a tendere, è quello di raggiungere una quota del 4 - 4.5% rispetto al numero di posti autorizzati (PPA) per impiegati (escluso il personale docente e quello uniformato di polizia) nel corso dei prossimi anni.</p> |
| 4 | <p>Sostegno alle aziende: “Unirsi per formare”, snellimento burocratico e digitalizzazione dei processi amministrativi</p> <p>Con questa misura si prevede di stimolare e sostenere la creazione di nuove reti aziendali in altri settori che saranno definiti di concerto con le OML o altre misure analoghe di collaborazione tra aziende. Si prevedono inoltre provvedimenti di snellimento burocratico e di digitalizzazione dell'attività amministrativa della DFP, a vantaggio anche delle aziende, come ad esempio la gestione online dei contratti di tirocinio.</p> |
| 5 | <p>Incarico alla Commissione tripartita del Fondo cantonale della formazione professionale per misure complementari</p> <p>Il Consiglio di Stato, per il tramite del DECS, intende coinvolgere la Commissione di gestione del Fondo cantonale per la formazione professionale per valutare e proporre misure operative a supporto o complemento di quanto prevede di mettere in campo il Cantone. Questo compito rientra pienamente nelle responsabilità della Commissione e negli scopi del fondo, creato per sostenere in modo diretto e indiretto le aziende formatrici, affinché mantengano e creino nuovi posti di tirocinio, e sostenere quella superiore e continua, attraverso il sostegno all'accesso alle offerte formative da parte dei dipendenti.</p> |

Breganzona, 24 giugno 2020